



Università degli Studi di Verona

Decreto n. 3126/2014
Prot. n. 84305 tit. VII/A del 23/12/2014

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE NEI CORSI DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 N. 249 PER L'ANNO ACCADEMICO 2014-2015

IL RETTORE

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 novembre 2011 «Definizione delle modalità e svolgimento delle caratteristiche delle prove di accesso ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo di cui all'art. 15, comma 1, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 maggio 2014, n. 312 con il quale sono stati definiti i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo del II ciclo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado per l'anno accademico 2014/2015;

PRESO ATTO che all'Università degli Studi di Verona sono stati assegnati n. 538 posti per le immatricolazioni ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ripartiti tra le diverse classi di abilitazione per le quali l'Ateneo attiva corsi di Tirocinio Formativo Attivo, a cui si aggiungono i candidati soprannumerari;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011 «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto 10 settembre 2010, n. 249». (12A05643) (GU n. 117 del 21-5-2012);

VISTO il bando di Ateneo contenente le modalità di ammissione al Tirocinio Formativo Attivo per l'anno accademico 2014/2015, emanato con decreto rettorale n.2466 prot. n. 66879 del 17 ottobre 2014;

VISTE le selezioni bandite con i Decreti Rettoriali n. 1936/2012 prot. n. 36369 07.08.2012 e n. 313/2013 prot. 6392 del 05/02/2013 per lo svolgimento di compiti di tutor coordinatore per le classi di abilitazione A245, A345, A445, A545, A042, A017, A019, A029 e A052;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale di determinazione del contingente dei tutor coordinatori da assegnare al II ciclo di Tirocinio formativo attivo, di bandire apposite selezioni per la copertura delle classi di abilitazione di nuova assegnazione e di quelle rimaste scoperte dalle precedenti selezioni;



Università degli Studi di Verona

DECRETA

ARTICOLO 1 Attivazione

Ai fini dello svolgimento nell'anno accademico 2014/2015 dei compiti di tutor coordinatore è indetta una selezione per titoli e colloquio riservata al personale docente in servizio nella scuola secondaria del sistema nazionale di istruzione.

La selezione di cui al presente bando riguarda le classi di concorso di seguito elencate:

Area disciplinare	Classi di abilitazione	Classi di abilitazione	Classi di abilitazione
	Scuola Secondaria di primo grado	Accorpamenti	Scuola Secondaria di secondo grado
Lingue straniere		A245 A246 Lingua straniera - francese A345 A346 Lingua straniera - inglese A545 A546 Lingua straniera - tedesco	
Informatica			A042 Informatica
Scienze giuridico - economiche			A017 Discipline economico aziendali
Scienze matematiche	A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media		A048 Matematica applicata
Scienze motorie		A029 - A030 Educazione fisica nella scuola media e Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	
Scienze umane		A043 - A050 Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media e Materie letterarie negli Istituti e nelle scuole secondarie di II grado	

Il contingente di tutor coordinatori da individuare sarà determinato dal D.M. di cui all'art. 3, comma 1 del D.M. Interministeriale 07 luglio 2014, n. 548; nelle more dell'emanazione del suddetto D.M. si terrà valido il D.M. 8 novembre 2011, che determina il contingente di tutor coordinatori da individuare. Compete alla Direzione Generale per il Personale Scolastico del MIUR stabilire i contingenti relativi all'anno accademico 2014/2015.

Per l'anno accademico 2014/2015 il numero massimo di corsisti iscrivibili (esclusi i corsisti soprannumerari), per i corsi TFA in cui si necessitano tutor coordinatori, è il seguente:

N. di corsisti iscrivibili	Classe di abilitazione
22	A245 - A246 Lingua straniera - francese
74	A345 - A346 Lingua straniera - inglese



Università degli Studi di Verona

14	A545 - A546 Lingua straniera – tedesco
72	A059 - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
14	A048 - Matematica applicata
115	A043 - A050 Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media e Materie letterarie negli Istituti e nelle scuole secondarie di II grado
37	A017 - Discipline economico aziendali
100	A029 - A030 - Educazione fisica nella scuola media e Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado
21	A042 - Informatica

ARTICOLO 2

Funzioni e compiti dei tutor coordinatori

L'incarico di tutor coordinatore sarà svolto secondo le modalità, l'orario di servizio e i vincoli derivanti dal D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 8 novembre 2011. L'incarico comporta l'esonero parziale dall'insegnamento nella scuola; ha la durata massima di 4 anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, ed è soggetto a conferma annuale, previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del D.M. 249/2010.

Un ulteriore incarico di tutor coordinatore potrà essere conferito alla stessa persona solo dopo un anno dalla cessazione del precedente incarico. Il personale eventualmente revocato dall'incarico di tutor coordinatore, a seguito della valutazione di cui al primo comma del presente articolo, non potrà partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.

L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.

In caso di mancata attivazione dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo il personale in semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.

L'orario di servizio previsto per i tutor coordinatori presso le istituzioni scolastiche di appartenenza sarà articolato secondo quanto disposto dal D.M. in corso di emanazione

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e titoli valutabili

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre anni di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti, previsti nella tabella 2 allegato A del D.M. 8 novembre 2011:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (punti 3);



Università degli Studi di Verona

- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Lifelong Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza della presentazione della domanda.

ARTICOLO 4 Domanda di ammissione

Le domande di ammissione, redatte in lingua italiana, su carta libera in conformità allo schema allegato (all. A), dovranno essere indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona, e pervenire entro il termine perentorio del **22 gennaio 2015**. Le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dovranno **pervenire entro il termine indicato. A tal fine non farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "Partecipazione bando TFA – tutor coordinatori scuola secondaria", con l'indicazione della classe di abilitazione.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione Personale, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via San Francesco, 22 – Verona - con il seguente orario (tranne per il periodo dal 24 dicembre 2014 al 06 gennaio 2015, per chiusura degli uffici amministrativi):

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 13.00.

La domanda potrà inoltre essere inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine con le seguenti modalità:

- inoltro della domanda e degli allegati, accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima oltre che su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma in caso di invio cartaceo;
- inoltro della domanda e degli allegati, debitamente sottoscritti, in formato PDF unitamente alla copia di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Non verranno prese in considerazione domande presentate dopo il termine di scadenza sopra indicato.



Università degli Studi di Verona

L'Università degli Studi di Verona non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o telegrafici o in ogni modo imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, pena l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della presente selezione;
2. distretto scolastico presso il quale presta attualmente servizio con indicazione dell'Istituzione scolastica secondaria;
3. la classe o le classi di abilitazione per le quali intende partecipare alla selezione;
4. di aver svolto almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
5. di aver svolto attività documentata in almeno tre ambiti indicati all'art. 3, punto 2;

Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai docenti anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale.

I candidati dovranno comunicare al Rettore dell'Università degli Studi Verona con la massima tempestività ogni variazione dei dati riportati nella domanda.

La firma del candidato, posta in calce alla domanda, non necessita di autenticazione.

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato dovrà allegare:

1. fotocopia un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum dell'attività inerente alla valutazione dei titoli indicati all'art. 3, punto 2, debitamente datato e firmato, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in essi riportati;
3. eventuali pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura. A tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato. Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/45 (così come integrato e modificato con la L. n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006) e gli estratti di stampa, al momento della scadenza del presente bando. Per gli stampati all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente;
4. documenti comprovanti il possesso dei titoli indicati all'art. 3, punto 2; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredate da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B;
5. elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono comunque pervenire con le modalità ed entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).



Università degli Studi di Verona

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

ARTICOLO 5 Valutazione dei titoli e colloquio

Con Decreto Rettorale sarà nominata una Commissione d'esame per ciascuna delle aree disciplinari nelle quali sono raggruppate le classi di abilitazione, di cui all'art. 1 del presente bando. Ferma restando la collegialità dei giudizi complessivi, la Commissione si potrà articolare per esigenze funzionali in sottocommissioni.

Il concorso si svolge per titoli e colloquio e prevede una valutazione massima di **100 punti**.

La **valutazione dei titoli**, di cui al punto 2 dell' art. 3, prevede un punteggio massimo complessivo di **50 punti**.

Il **colloquio**, cui sarà attribuito un punteggio massimo di **50 punti**, consisterà in un'intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e di verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si terrà conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

L'elenco degli ammessi al colloquio con l'indicazione della data e del luogo di svolgimento verrà pubblicato nel sito di Ateneo all'indirizzo www.univr.it/tfa. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione con proprio provvedimento motivato, notificato all'interessato.

ARTICOLO 6 Graduatorie finali

Per ciascuna classe di abilitazione sarà costituita la relativa graduatoria, data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Le graduatorie, approvate con provvedimento del Rettore, sono immediatamente efficaci e sono pubblicate all'Albo Ufficiale e nel sito di Ateneo all'indirizzo www.univr.it/tfa. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. Le graduatorie di merito rimangono efficaci per i successivi quattro anni dalla data di pubblicazione all'albo ed entro il suddetto periodo vi sarà la possibilità di utilizzarle per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

L'Amministrazione procederà alla chiamata dalle graduatorie precedentemente formate a seguito delle procedure bandite con i decreti rettorali citati in premessa.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione universitaria.

Nel termine suddetto, il candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dall'Università, compreso l'Attestato di esonero parziale rilasciato dall'Amministrazione dove presta servizio; se nel citato termine, per qualunque causa, il candidato non si presentasse, l'Università potrà chiamare il candidato che segue nella graduatoria di merito.

Concluse le procedure di valutazione, l'Università comunicherà le conseguenti graduatorie agli Uffici Scolastici Territoriali interessati, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro.



Università degli Studi di Verona

ARTICOLO 7

Stato giuridico ed economico del personale docente ed educativo

Al personale docente ed educativo utilizzato presso le università si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Considerato che l'attività di servizio viene prestata in due diverse sedi, l'istituzione scolastica presso la quale il docente continua ad essere titolare mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio da effettuarsi presso le sedi universitarie, e perciò dalle stesse autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dalle segreterie amministrative del corso di laurea o del corso di tirocinio formativo attivo alla scuola di titolarità.

ARTICOLO 8

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la presente selezione è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Personale, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via S. Francesco 22 – Verona (tel. 0458028473/8427/8336/8552).

Le disposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

ARTICOLO 9

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione per l'accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo di cui all'articolo 1, sono raccolti presso l'Università degli Studi di Verona, che ha sede in Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona

Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, che ha sede in Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona

ARTICOLO 10

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme vigenti in tema di pubbliche selezioni, in quanto compatibili.



Università degli Studi di Verona

ARTICOLO 11 Pubblicità

Il testo integrale del bando è disponibile in internet al indirizzo:
<http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=1&serv=367> .



IL RETTORE
Prof. Nicola Sartor

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'N. Sartor', written over the printed name.



Università degli Studi di Verona

ALLEGATO A

AL RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
VERONA
VIA DELL'ARTIGLIERE, 8
27129 VERONA

Il/La sottoscritto/a
nato/a (prov.), il, residente a
..... (prov.) in via..... n.
telefono e-mail

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'individuazione di personale docente in servizio nella scuola secondaria di I e II grado da utilizzare in regime di semiesonero per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore di cui all'art.11 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, per la seguente classe di abilitazione (indicare nella tabella sottostante la classe di abilitazione):

A245 - A246 Lingua straniera – francese	
A345 - A346 Lingua straniera – inglese	
A545 - A546 Lingua straniera – tedesco	
A059 - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	
A048 - Matematica applicata	
A043 - A050 Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media e Materie letterarie negli Istituti e nelle scuole secondarie di II grado	
A017 - Discipline economico aziendali	
A029 - A030 Educazione fisica nella scuola media e Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	
A042 - Informatica	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000), dichiara:

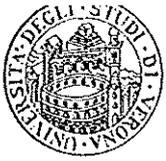
a) di prestare attualmente servizio, in qualità di insegnante, presso la seguente Scuola di Grado:

.....
(indirizzo e recapito telefonico della scuola di servizio)

.....
(indirizzo, recapito telefonico e mail della sede di Direzione/Presidenza)

- b) di essere stato/a immesso/a in ruolo in data, e di avere anni..... di permanenza nello stesso;
- c) di avere almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni scolastici;
- d) di avere svolto le seguenti attività in almeno **tre** degli ambiti elencati nell'art.3, punto 2 del bando di concorso:

a) supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del



Università degli Studi di Verona

- a) fotocopia della carta d'identità;
- b) curriculum firmato e datato dell'attività inerente alla valutazione dei titoli indicati all'art. 3, punto 2;
- c) dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici, o altri titoli;
- d) pubblicazioni in unica copia;
- e) elenco firmato e datato delle pubblicazioni allegate alla domanda e dei documenti prodotti.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Università di Verona utilizzerà i dati personali contenuti nella presente istanza esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale incarico, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

Ai fini della presente valutazione comparativa il sottoscritto elegge il seguente domicilio:

.....

Data _____

Firma



Università degli Studi di Verona

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

...l..... sottoscritt... nat... a
..... il residente in via
.....n., telefono..... codice
fiscale

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18)

Luogo e data _____

Il Dichiarante _____